



COMUNE DI RHO

**Città Metropolitana
di
Milano**

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

31/12/2011: abitanti n. 49.935

31/12/2012: abitanti n. 50.198

31/12/2013: abitanti n. 50.844

31/12/2014: abitanti n. 50.496

31/12/2015: abitanti n. 50.434

1.2 Organi politici

GIUNTA:

- Sindaco - Urbanistica, Edilizia Privata, Expo: Romano Pietro
- Vice Sindaco Scuola e Istruzione, Innovazione tecnologica, Comunicazione: Di Pietro Elvira (fino al 29/06/2012) Bosani Alessia (dal 02/07/2012)
- Assessore Bilancio e Tributi, Patrimonio comunale, Società partecipate, Politiche giovanili: Orlandi Andrea
- Assessore Lavori pubblici, Affari generali, Servizi demografici, Promozione Pari opportunità, e dal 16/01/2012 Conciliazione dei Tempi: Vergani Maria
- Assessore Sport e Tempo libero, Cultura, Eventi e Promozione della Città, Personale: Scarfone Giuseppe
- Assessore Ecologia, Ambiente e Mobilità, Verde pubblico e Arredo urbano, Cimiteri e Contratti di Quartiere: Forloni Gianluigi
- Assessore Polizia Locale, Sicurezza, Protezione civile, Partecipazione e Rapporti con le Frazioni, Commercio e Attività produttive: Viscomi Saverio Francesco
- Assessore Servizi socio-sanitari e assistenziali, Politiche per l'Abitare, Politiche per l'Integrazione, Politiche per la Pace e la Cooperazione internazionale, Formazione professionale e Lavoro: Negrini Luigi

CONSIGLIO COMUNALE:

- Presidente: Isidoro Giovanni Vittorio
- Consiglieri: Addisi Luigi (fino al 12/04/2014), Bisio Patrizia (dal 24/09/2014), Borghetti Lorella (dal 09/05/2013), Caputo Francesca, Carnovali Lara (dal 30/06/2015), Cecchetti Fabrizio (fino al 24/09/2015), Colombo Cesare, Fadonougbo Koffi Michel, Falcone Francesco, Forloni Giuseppe, Giudici Simone, Giussani Stefano, Guglielmo Vito Antonio, Kirn Giovanni, Lampugnani Oscar, Lemma Giuseppe, Margjoni Eliona, Oltolina Paolo, Pellegrini Carolina, Rovelli Ercole, Salvi Davide (dal 15/04/2014 al 15/09/2014), Scarlino Claudio (dal 01/10/2015), Sibilani Nicola, Sinigaglia Marisa, Tagliabue Stefano

(fino al 14/06/2015), Tizzoni Marco (fino al 03/05/2013), Turconi Igor Stefano, Valassina Luigi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il Comune di Rho ha adottato una struttura organizzativa basata sul modello per aree funzionali, deputate alla programmazione, realizzazione e controllo di attività, servizi e progetti omogenei e interrelati tra loro. L'organizzazione è stata negli anni ridefinita secondo le esigenze e gli obiettivi da raggiungere, attuando razionalizzazioni e accorpamento di servizi e responsabilità.

Le aree organizzative, assegnate alla responsabilità dirigenziale, sono:

- Area 1 – Affari generali, Personale e Organizzazione
- Area 2 – Servizi alla Persona
- Area 3 - Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio e Lavori pubblici
- Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate
- Servizio di Polizia locale

Ciascuna area include i servizi che svolgono le attività afferenti all'area stessa, come segue:

- Area 1 – Affari generali, Personale e Organizzazione: Servizi demografici, Contratti e Legale, Assistenza organi istituzionali e, Ufficio Diritti, QuiC Sportello del Cittadino e Relazioni con il Pubblico, Amministrazione del Personale, Organizzazione, Gestione e Sviluppo Risorse umane, Ufficio Tempi e Pari Opportunità, Controllo di Gestione, Sistema informatico comunale;
- Area 2 – Servizi alla Persona: Servizi sociali, Servizi culturali, ricreativi e sportive, Politiche giovanili e Biblioteca, Servizi scolastici ed educative;
- Area 3 - Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio e Lavori pubblici: Pianificazione territoriale e della mobilità, Trasporti pubblici, Lavori pubblici Strade, Verde, Arredo urbano e Cimiteri, Ecologia e Tutela ambientale, Servizi a rete, Sportello unico Edilizia e Attività produttive, Lavori Pubblici Edifici, Sicurezza sul lavoro, Protezione civile, Segreteria di staff Appalti – Espropri;
- Area 4 - Servizi di Programmazione economica e delle Entrate: Bilancio e-Finanze, Ufficio Società partecipate, Economato - Ufficio unico degli approvvigionamenti, Catasto e Patrimonio, Tributi
- Servizio di Polizia locale
- Comunicazione e Marketing
- Ufficio Stampa

Con atti di microrganizzazione, ciascun dirigente ha definito l'articolazione interna ad ogni servizio definendo gli uffici, quali unità organizzative minime.

Direttore: non presente

Segretario: 1

Numero dirigenti: 5 (di cui 2 con incarico dirigenziale a tempo determinato)

Numero posizioni organizzative: 9 (oltre a 2 incarichi di alta professionalità). Dal 2015 è stato affidato un incarico di alta specializzazione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del Tuel.

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale)

Alla data del 31.12.2015: n. 271 dipendenti di ruolo + n. 4 dipendenti in comando provenienti da altro Ente + n. 4 dipendenti a tempo determinato = 279 dipendenti

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:
non commissariato durante il mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo di mandato (2011 – 2015), ai sensi dell'art. 244 del TUOEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Area 1 Affari Generali, Personale e Organizzazione:

L'Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione, durante il mandato elettorale 2012-2016, è stata interessata da profondi cambiamenti organizzativi consistiti nella creazione/acquisizione di nuovi servizi, quali ad esempio il QuiC Sportello del Cittadino, l'Ufficio Tempi e Pari Opportunità, la gestione delle assicurazioni e dei sinistri. A livello organizzativo, la creazione del QuiC ha comportato una ridefinizione delle competenze dei vari servizi dell'Ente ed una riorganizzazione dei processi di lavoro, con un impatto positivo sulla cittadinanza, che ha trovato nel nuovo servizio un unico punto di contatto tra Cittadini e Comune. Attraverso il QuiC si può accedere a tutti i servizi comunali in modo semplice e veloce, con un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico. Lo Sportello del cittadino è stato implementato con l'avvio del servizio di rilascio dei certificati di anagrafe e stato civile on-line.

In tema di acquisizione di risorse umane, l'attività dell'Ufficio Personale è stata fortemente condizionata dagli stringenti limiti alle assunzioni imposti dalla normativa vigente.

Infine, Expo 2015 ha avuto un forte impatto sulla struttura a tutti i livelli.

Area 2 Servizi alla Persona:

Criticità rilevate: 1. Continuo calo di personale in relazione ai carichi di lavoro in aumento; 2. Difficoltà finanziarie dei Comuni (anche con riguardo alla certezza dei tempi e alle risorse di cui poter disporre) 3. Necessità di mettere in sincrono le esigenze ed i bisogni emergenti con le procedure ed i tempi previsti dai regolamenti.

Soluzioni: 1. Incremento attività di programmazione; 2. Maggiore coordinamento interno; 3. Maggiore coordinamento tra aree; 4. Maggiore interlocuzione con altri operatori istituzionali.

Area 3, Servizio Pianificazione:

sono stati riavviati i procedimenti ed approvati definitivamente il PGT e il PGTU. Si è garantita la partecipazione a tutti i tavoli tecnici connessi alla realizzazione del sito di impianto ed alla gestione dell'evento Expo 2015. È stato avviato e completato l'iter istruttorio connesso all'Atto Integrativo all'Adp Fiera, finalizzato alla risoluzione delle interferenze con l'AdP Expo. sono stati gestiti 16 piani attuativi del PGT. È stata conclusa la gara per l'affidamento della concessione della sosta. È stato rinnovato il contratto

di gestione del servizio trasporto pubblico locale.

Area 3, Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive:

sono stati attuati entrambi gli Sportelli con gestione telematica dell'intero processo sia di natura Edilizia che Economica, creando modulistica fissa, finalizzata a ridurre l'errore ed ottenere corretto corredo documentale in fase di presentazione, così evitando la sospensione procedimentale; il tutto a beneficio della riduzione dei tempi e degli accessi al front-office. E' stato realizzato un portale: www.rho.cportal.it, per cittadini, operatori e tecnici, cui si accede per: presentare istanze, consultare archivio e stato pratiche, banche dati e cartografia e fissare appuntamenti. Sono stati realizzati nuovi mercati nelle frazioni e regolamentate le attività su aree pubbliche (somministrazione e manifestazioni) ed avviata la digitalizzazione degli archivi. Nel periodo Expo è stata garantita la partecipazione a tutti i tavoli interni ed esterni all'Ente e la collaborazione con altri uffici.

Area 4 Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate:

Bilancio. Ad inizio mandato il Bilancio del Comune di Rho era caratterizzato da 2 elementi principali: 1) Un livello di indebitamento elevato (al 31/12/2010 ammontava a 94,7 milioni di Euro) il quale comporta un esborso annuo di circa 9/10 milioni di Euro (quota capitale ed interessi) corrispondente a circa un quinto dell'intera spesa corrente (Titolo 1 e 3); 2) Disequilibrio di parte corrente, nel quale le entrate correnti risultano inferiori rispetto alla spesa corrente.

Nel corso del mandato si è proceduto pertanto 1) ad attivare azioni di contenimento della spesa corrente, la quale è passata da circa 38 milioni dell'Esercizio 2010 a circa 35/36 milioni degli esercizi 2014 e 2015. Anche la spesa 2015, se depurata delle voci connesse alla gestione IVA credito/debito, si posiziona ad un livello di circa 35,7 milioni di Euro; 2) ad agire sulla leva fiscale; 3) a ridurre progressivamente l'indebitamento nel tempo verificando la possibilità di riduzione dei tassi di interesse diminuendo così la spesa annua (estinzioni anticipate, riduzioni, rinegoziazioni del residuo mutui con riduzioni sul tasso di interesse). I benefici dell'attività svolta sono però stati in parte vanificati dalla costante diminuzione dei trasferimenti statali connessa alla situazione di crisi economica in cui versa il nostro Paese.

Patrimonio. La principale criticità era individuabile nella gestione del patrimonio ERP Comunale. Si è cercato di contrastare la morosità nascente dalla gestione del patrimonio ERP (circa 470 alloggi), affidando la gestione ad operatore specializzato (ALER Milano) ed attivando azioni strutturate di contrasto.

Organismi Partecipati. Si è provveduto a monitorare costantemente l'attività e i risultati degli organismi partecipati (attualmente n. 13 organismi partecipati), tenendo conto della costante evoluzione normativa. Si è ritenuto di costituire un apposito ufficio a cui affidare prioritariamente dette attività.

Tributi. Si è incrementata l'attività di sportello in concomitanza dell'evoluzione normativa intervenuta nel periodo di mandato, sia per i tributi gestiti direttamente dal Comune (ICI/IMU, Addizionale Comunale e Imposta di Soggiorno), sia per quelli affidati a società esterne partecipate (Imposta di Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP e Rifiuti). Inoltre, nell'intento di una sempre maggior equità fiscale, si è continuata l'attività di contrasto all'evasione, con verifiche ordinarie (annuali) e straordinarie (in particolare su Rifiuti e Pubblicità).

Polizia Locale:

Criticità rilevate: carenze di organico ormai endemiche ed elevazione dell'età media degli operatori. Problemi sempre più complessi da affrontare sul territorio.

Soluzioni approntate: maggiore disponibilità di figure con funzioni similari (es.: ausiliari della sosta) per coprire carenze di personale. Coordinamento interterritoriale per grandi eventi (tipo EXPO 2015).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Esercizio 2011: n. 1 indicatore è risultato positivo (Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo - fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL);

Esercizio 2015: n. 2 indicatori sono risultati positivo (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo - fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUOEL)

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Statuto comunale

revisione dell'intero impianto statutario - delibera di Consiglio comunale n.6 del 28.02.2013 per aggiornamento a seguito di modifiche normative e organizzative sopraggiunte nel tempo.

Regolamenti

Consiglio comunale

- Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche e determinazione aliquota anno 2011 (delibera di C.C. n. 19 del 21.07.2011) - *attuazione disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.*
- Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio cittadino dei Giovani (delibera di C.C. n. 30 del 29.09.2011) – *previsione statutaria dell'Ente e del regolamento dei Consigli Cittadini.*
- Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta delle associazioni culturali (delibera di C.C. n. 33 del 06.10.2011) – *attuazione dettato legislativo e statutario.*
- Approvazione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento della Consulta delle Frazioni (delibera di C.C. n. 34 del 06.10.2011) – *obiettivo del Programma politico – amministrativo dell'Amministrazione comunale.*
- Adozione modifiche al Regolamento edilizio comunale (delibera di C.C. n. 43 del 30.11.2011) – *revisione delle modalità per il rinnovo della Commissione paesaggistica e adeguamento alle modifiche e integrazioni legislative intervenute.*
- Modifica Regolamento delle Commissioni consiliari (delibera di C.C. n. 44 del 30.11.2011) – *revisione finalizzata alla razionalizzazione delle Commissioni consiliari.*

- Approvazione Regolamento per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza del territorio comunale (delibera di C.C. n. 48 del 20.12.2011) – *per garantire la sicurezza urbana e un maggior controllo del territorio.*
- Approvazione modifiche al Regolamento edilizio comunale (delibera di C.C. n. 8 del 21.02.2012) – *approvazione definitiva delle modifiche adottate con deliberazione di C.C. n. 43/2011.*
- Approvazione Regolamento per la tutela degli animali (delibera di C.C. n. 11 del 21.02.2012) – *proposta di iniziativa dell'assessorato all'ecologia e ambiente per tutelare gli animali e il valore sociale del rapporto affettivo uomo-animale.*
- Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e determinazione aliquote ed esenzioni anno 2012 (delibera di C.C. n. 18 del 22.03.2012 - annullata con delibera di C.C. n. 39 del 27.06.2012) – *esigenze di equilibrio di bilancio.*
- Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (delibera di C.C. n. 19 del 22.03.2012) – *attuazione di norme legislative.*
- Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) (delibera di C.C. n. 30 del 24.05.2012) – *applicazione modifiche legislative intervenute.*
- Modifica del Regolamento per l'assegnazione temporanea e la conduzione degli orti urbani (delibera di C.C. n. 40 del 27.06.2012) – *adeguamento al fine di garantire equità e trasparenza nelle modalità di concessione e conduzione degli orti.*
- Approvazione Regolamento per l'apertura e la gestione delle sale giochi (delibera di C.C. n. 50 del 25.07.2012) - *maggior tutela delle categorie cosiddette deboli.*
- Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) (delibera di C.C. n. 62 del 30.10.2012) – *adeguamento del documento regolamentare alle linee guida ministeriali.*
- Approvazione nuovo Regolamento per l'utilizzo degli spazi del complesso di Villa Burba (delibera di C.C. n. 66 del 30.10.2012) – *previsione del programma politico –amministrativo e obiettivo Peg 2012.*
- Approvazione nuovo Regolamento per l'erogazione del servizio di trasporto e accompagnamento degli over 65 (delibera di C.C. n. 70 del 29.11.2012) – *obiettivo Peg 2012.*
- Approvazione del Regolamento per la disciplina del traffico all'interno delle zone a traffico limitato (ZTL) (delibera di C.C. n. 74 del 19.12.2012) – *per disciplinare in maniera più efficace il traffico all'interno della ZTL.*
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (delibera di C.C. n. 3 del 28.02.2013) - *adeguamento a seguito delle modifiche apportate all'art. 147 del TUEL.*
- Approvazione nuovo Regolamento dei servizi scolastici (delibera di C.C. n. 9 del 17.04.2013) – *stesura nuovo regolamento al fine di disciplinare meglio la gestione dei servizi erogati.*
- Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina e la gestione dei contratti di sponsorizzazione (delibera di C.C. n. 10 del 17.04.2013) – *adeguamento a seguito delle modifiche apportate al Codice dei Contratti pubblici.*
- Approvazione del Regolamento per la disciplina di pubblici spettacoli e manifestazioni temporanee e per il funzionamento della commissione comunale di vigilanza (delibera di C.C. n. 27 del 26.06.2013) - *proposta di iniziativa dell'Assessorato al Commercio per la disciplina in oggetto.*
- Approvazione del nuovo Regolamento del trasporto malati oncologici e persone affette da patologie invalidanti (delibera di C.C. n. 28 del 26.06.2013) – *revisione al fine di disciplinare meglio la gestione dei servizi erogati.*
- Approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio (delibera di C.C. n. 29 del 09.07.2013) - *applicazione delle norme legislative vigenti.*
- Approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares),

- (delibera di C.C. n. 30 del 09.07.2013) – *attuazione disposizione di legge.*
- Approvazione del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica in deroga (delibera di C.C. n. 49 del 10.10.2013) – *definizione di criteri più oggettivi per l'assegnazione degli alloggi Erp in deroga.*
 - Integrazione Regolamento edilizio comunale per la prevenzione delle esposizioni al gas radon – adozione (delibera di C.C. n. 53 del 14.11.2013) - *adeguamento alle linee guida (Decreto D.G. Sanità del 2011) per la prevenzione delle esposizioni al gas radon.*
 - Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e di igiene urbana (delibera di C.C. n. 56 del 14.11.2013) – *revisione per il miglioramento dei servizi di raccolta dei rifiuti e di igiene urbana, indirizzata a favorire la riduzione dei rifiuti alla fonte.*
 - Approvazione Regolamento per l'imposta di soggiorno (delibera di C.C. n. 60 del 27.11.2013) – *obiettivo contenuto nella relazione previsionale e programmatica 2013 – 2015, promozione turistica del territorio, e attuazione del programma di azioni finalizzato all'evento Expo.*
 - Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio (delibera di C.C. n. 61 del 27.11.2013) – *revisione dei criteri di determinazione delle tariffe e delimitazione del campo di applicazione alle sole tipologie di occupazione realizzate sul demanio e sul patrimonio stradale comunale.*
 - Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche e determinazione aliquote ed esenzioni anno 2013 (delibera di C.C. n. 63 del 27.11.2013) – *modifica delle aliquote a seguito della necessità di riequilibrare il Bilancio di Previsione 2013.*
 - Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione, la gestione, la conservazione e la pubblicizzazione del registro delle cessioni dei diritti edificatori (delibera di C.C. n. 5 del 22.01.2014) – *previsione della legge urbanistica regionale nonché delle norme di attuazione del PGT.*
 - Integrazione Regolamento edilizio comunale per la prevenzione delle esposizioni al gas radon: approvazione (delibera n. 12 del 26.02.2014) – *approvazione definitiva dell'integrazione del Regolamento edilizio adottata con delibera di C.C. n. 53/2013, con modifiche proposte da ASL.*
 - Modifiche al Regolamento sui procedimenti amministrativi e sull'accesso agli atti amministrativi (delibera di C.C. n. 15 del 26.02.2014) – *adeguamento ai cambiamenti normativi (termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, indennizzo da ritardo, esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia, prevenzione e repressione della corruzione e illegalità, accesso civico) e organizzativi (revisione macrostruttura) intervenuti.*
 - Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del registro amministrativo delle unioni civili (delibera di C.C. n. 16 del 26.02.2014) – *a seguito di mozione consiliare per garantire parità di diritto e di accesso ai servizi comunali anche alle coppie risultanti dal registro comunale delle unioni civili.*
 - Adozione del Regolamento riguardante il servizio idrico integrato in relazione alla convenzione di affidamento del servizio stesso alla società Cap Holding spa (delibera di C.C. n. 21 del 20.03.2014) – *indicazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano al fine di garantire a Cap Holding un pari trattamento all'interno del territorio costituente l'ambito ottimale e, conseguentemente, un pari trattamento all'utenza servita.*
 - Approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti (TARI) (delibera di C.C. n. 27 del 15.04.2014) - *possibilità di avvalersi della facoltà di applicare una tariffa, in luogo del tributo, prevista dalla Legge di Stabilità 2014.*

- Integrazione Regolamento edilizio comunale con disposizioni ex art. 4 comma 1 ter del DPR n. 380/2001 – adozione (delibera di C.C. n. 36 del 21.05.2014) – *applicazione normativa del 2001 inerente la previsione di installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli, per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso dal quello residenziale.*
- Approvazione del Regolamento per l'applicazione della componente TASI – Imposta Unica Comunale (IUC) (delibera di C.C. n. 37 del 21.05.2014) – *previsione della disciplina statale (Legge di Stabilità 2014).*
- Approvazione Regolamento per l'erogazione di contributi economici e/o voucher agli over 65 per agevolare la partecipazione ai soggiorni climatici (delibera di C.C. n. 39 del 21.05.2014) – *obiettivo Peg 2013 con particolare riferimento ai meno abbienti e non autosufficienti.*
- Approvazione del Regolamento del Consiglio cittadino dei migranti (delibera di C.C. n. 40 del 21.05.2014) – *necessità di adottare specifico regolamento per attuare il Programma Amministrativo nella parte "Rho città multiculturale"; disciplinato in precedenza dal Regolamento dei Consigli cittadini.*
- Integrazione Regolamento edilizio e comunale con disposizioni ex art. 4 comma 1 ter del DPR n. 380/2001 – approvazione (delibera di C.C. n. 54 del 24.07.2014) – *approvazione definitiva delle modifiche adottate con delibera di C.C. n. 36/2014.*
- Approvazione nuovo Regolamento comunale per il servizio asili nido (delibera di C.C. n.55 del 24.07.2014) – *per rispondere meglio e in modo più funzionale alle esigenze delle famiglie alla luce dei mutamenti del contesto sociale e anche dal punto di vista amministrativo.*
- Approvazione modifiche al Regolamento del Consiglio comunale (delibera di C.C. n. 65 del 24.09.2014) – *revisione ai fini dell'attualità e adeguatezza alla luce delle modifiche legislative e organizzative intervenute nell'ultimo decennio.*
- Approvazione Regolamento per la trasparenza della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici (delibera di C.C. n. 66 del 24.09.2014) – *adeguamento alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte da parte delle pubbliche amministrazioni.*
- Modifiche al Regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio non ricognitorio (delibera di C.C. n. 68 del 29.09.2014) – *necessità di rivedere le tipologie di occupazioni soggette a canone non ricognitorio, a seguito di consolidata giurisprudenza, allo scopo di precisare ulteriormente le fattispecie tassabili e i criteri per una quantificazione delle tariffe che siano di più immediata comprensione.*
- Approvazione del Regolamento di istituzione del forum cittadino dei giovani e contestuale revoca del regolamento di istituzione del consiglio cittadino giovani (delibera di C.C. n. 15 del 04/03/2015) – *superamento di alcune criticità legate alla modalità di costituzione del precedente Consiglio che hanno reso nei fatti poco agevole la partecipazione dei giovani.*
- Modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti (TARI) (delibera di C.C. n. 24 del 13/04/2015) – *ridefinizione delle modalità di individuazione delle superfici assoggettabili a Tari (acquisizione chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Anci); trasformazione valore dei parametri per agevolazioni in favore di soggetti in condizione di grave disagio economico, a seguito riforma lsee, o per nuove attività.*
- Modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del Piano generale degli impianti e relativi allegati (delibera di C.C. n. 25 del 13/04/2015) – *applicazione nuovi criteri per disciplinare le richieste di pubblicità correlate all'evento Expo e revisione di alcune disposizioni sulla base dell'esperienza maturata e delle reali esigenze emerse anche*

nell'ottica di una semplificazione delle procedure e della modulistica.

- Modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (delibera di C.C. n. 73 del 25/11/2015) – *necessità di rivedere le esenzioni della tassa per particolari tipologie di utenti anche a seguito dell'affidamento della gestione della sosta a pagamento.*
- Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina del registro amministrativo delle dichiarazioni anticipate di volontà (delibera di C.C. n. 4 del 10.02.2016) - *scelta politico – amministrativa*
- Modifiche del Regolamento di Polizia Mortuaria (delibera di C.C. n. 8 del 10.02.2016) – *adeguamento norme amministrative e tecniche.*

Giunta comunale

- Approvazione del Regolamento dei Servizi minimi essenziali da garantire in caso di sciopero (delibera di G.C. n. 128 del 19/06/2012) – *recepimento del Protocollo d'Intesa in materia, tra la Delegazione Trattante di parte pubblica e la Delegazione Trattante di parte sindacale.*
- Approvazione Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio del Comune di Rho (delibera di G.C. n. 22 del 10/02/2015) – *regolamentazione delle attività inerenti la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale anche in vista della massiccia affluenza di visitatori per l'evento Expo 2015.*
- Approvazione Regolamento del fondo per la progettazione e l'innovazione – art. 93 D.Lgs. n. 163/2006 (delibera di G.C. n. 294 del 03/11/2015) – *a seguito delle disposizioni della Legge n. 114/2014 (abrogazione articoli inerenti gli incentivi per la pianificazione e destinazione somme al fondo per la progettazione e l'innovazione).*

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,8 per mille	0,43%	0,43%	0,43%	0,43%
Detrazione abitazione principale	136 €	200 € + 50 € per ciascun figlio fino a 26 anni età fino ad un max di € 400	200 €	200 €	200 €
Altri immobili	7-9 per mille	0,92-0,95-0,88-0,7, 1%	0,92-0,95-0,88-0,7, 1%	0,92-0,95-0,88-0,7, 1%	0,92-0,95-0,88-0,7, 1%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	0,92%	0,2%	0,1%	0,1%

2.1.2. addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,4%	0,8%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	==	10.000 €	13.500 €	13.500 €	13.500 €
Differenziazione aliquote	NO	SI	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	TIA	TIA	TARES	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	146,06/abitante	132,55/abitante	144,05/abitante	142,64/abitante	138,58/abitante

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il Sistema dei Controlli interni del Comune di Rho è previsto dal Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.02.2013.

In merito al controllo successivo di legittimità, nel 2015, è stato eseguito un puntiglioso controllo successivo sulle determinazioni dirigenziali. Sono state prese in considerazione per il controllo complessivamente n. 29 atti di determinazione dei Dirigenti delle cinque aree in cui è organizzato l'Ente. Gli esiti del controllo, con relazione a cura del Segretario Generale dell'Ente, sono stati inviati al Sindaco e agli Amministratori con nota prot. gen. n. 54323 del 20.10.2015.

Non si sono evidenziati palesi illegittimità e la relazione è stata illustrata ai Dirigenti singolarmente al fine di metterli in condizione di porre rimedio, ove possibile o in prospettiva futura, ad alcune irregolarità rilevate – comunque non inficianti la legittimità.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**
 è stata perseguita e attuata una continua razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici. In tema di organici, il Servizio Personale ha assicurato la gestione e presidio della dotazione organica dell'Ente, secondo criteri di efficienza, razionalità e ottimizzazione d'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni. La pianificazione delle acquisizioni di personale durante il mandato è stata predisposta tenendo conto del complesso ed articolato quadro normativo in materia di assunzioni per le Amministrazioni pubbliche. Il personale nell'ultimo quinquennio ha subito una forte contrazione a causa in particolare del pensionamento di numerosi dipendenti che non è stato possibile sostituire stante le limitazioni al turn over stabilite dal legislatore e una politica di riduzione della spesa corrente attuata dall'Amministrazione. Si è reso, quindi, necessario adottare misure di razionalizzazione nell'impiego del personale e di riqualificazione dello stesso. Infatti, è stata perseguita una importante attività di formazione e di aggiornamento. Inoltre, è stato ridefinito il sistema di misurazione e valutazione della performance che ha completato il sistema di programmazione ed assegnazione di obiettivi.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Tempo indeterminato	292	285	282	283	271
Tempo determinato	9	2	3	2	4
TOTALE	301	287	285	285	275

ENTRATE E USCITE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate -- nuovi assunti	0 ruolo - 7 tempo determinato	2 ruolo -- 2 proroghe tempo determ.	0 ruolo - 3 tempo determinato	5 ruolo - 0 tempo determinato	0 ruolo / 6 tempo determinato / 4 comandi
Uscite -- pensionamenti, licenziamenti, trasferimenti...	10 ruolo - 6 tempo determinato	9 ruolo - 7 tempo determinato	3 ruolo - 2 tempo determinato	5 ruolo - 0 tempo determinato	12 ruolo / 1 comando

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Intervento	Impegno di spesa
Interventi urgenti di manutenzione straordinaria presso la scuola G. Marconi di Via De Amicis e la scuola S. Zennaro di via Dalmazia	25 000,00
Consolidamento fondazioni corpo aggiunto adibito a vano ascensore della scuola Manzoni di Via Belfiore ang. Via Pomè	9 516,00
Messa in sicurezza di alcuni locali della scuola primaria e secondaria di 1 grado FEDERICI ed opere complementari	32 852,26
Manutenzione straordinaria per realizzazione nuova segreteria didattica presso la scuola secondaria di primo grado di via T. Grossi	100 000,00
Riqualificazione e messa in sicurezza edificio scolastico scuola T. Grossi - rimozione e smaltimento pavimentazioni in amianto - partecipazione procedura di assegnazione contributi statali L. 98/2013	620 000,00
Sostituzione pavimentazione palestra scuola T. Grossi	100 000,00
Realizzazione nuove strutture per attività di rugby - centro sportivo Molinello - 1 lotto	935 000,00
Adeguamento alle norme di sicurezza dell'impianto sportivo polivalente del centro sportivo comunale del Molinello	190 000,00
Sostituzione impalcato ponte ciclopedonale di Lucernate	119 160,00
Riqualificazione parcheggio biciclette via Torino	180.000,00
Realizzazione di nuovo Chiosco presso il giardino di via Pomè, comprese opere esterne e opere complementari	280.000,00
Riqualificazione del parcheggio del cimitero di Terrazzano	650.000,00
Nuova viabilità e parcheggi via Montenevoso	500.000,00
Riqualificazione tratto stradale di via Magenta – Lucernate	80.000,00
Interventi di attuazione del Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale (PNSS), compresa nuova pista ciclabile di via Pace	890.000,00
Realizzazione pista ciclabile via Pregnana	360.000,00
Realizzazione pista ciclabile via Ratti-Cantù	500.000,00
Riqualificazione impianto di illuminazione pubblica con lampade a Led a risparmio energetico e opere di miglioria – di cui del Concessione HeraLuce	5.500.000,00
Rifacimento pavimentazioni stradali: varie vie e marciapiedi (Oggetto d'intervento localizzato, per un totale di circa 25 Km di strade e circa 20 Km di marciapiedi)	3.750.000,00
Nuove barriere stradali (in particolare ponte di Terrazzano)	217.000,00
Realizzazione interventi per ispezione per la pulizia ed asportazione depositi dei tratti interrati del torrente Lura e Bozzente.	550.000,00
Interventi di riqualificazione fiume Olona	2.000.000,00

Manutenzione straordinaria del verde pubblico, elementi di arredo urbano, interventi di sicurezza su alberature	730.000,00
Manutenzione straordinaria e nuova fornitura di strutture nelle aree gioco	200.000,00
Riqualificazione parco di villa Burba	170.000,00

- ✓ Centro Polifunzionale Lucernate via G. Cesare (CQ)
 - ✓ 80 alloggi ERP a Lucernate e 60 a Mazzo (CQ)
 - ✓ realizzata una nuova palestra e altre strutture: campo beach volley, campo da bocce, solarium, percorso podistico (Area 2)
 - ✓ Realizzata tribuna e gli spogliatoi del campo sportivo di Lucernate (CQ)
 - ✓ Infrastrutture e opere connesse ad EXPO: Realizzazione nuovo Parco Europa (di cui convenzione con F.F.M.), intervento nel PLIS del Basso Olona e percorsi rurali all'interno nel Parco 5 Comuni (compensazioni Expo); vie d'acqua EXPO ed i relativi percorsi fruitivi (compensazioni Expo); nuovo centro accoglienza parco Fontanili e relativi orti (compensazioni Expo); nuovo percorso ciclabile lungo la ex SS 33 del Sempione, via Buonarroti, il Ponte di Mazzo e viale De Gasperi, raccordo con i percorsi fruitivi Expo (compensazioni Fiera connesse ad Expo); nuovo Commissariato di Polizia di Stato nell'ex liceo Rebora di via N. Sauro; nuova viabilità Expo e le connesse aree verdi; prolungamento di via Risorgimento; ricollocazione dell'ingresso alla stazione di Rho Fiera; nuova Piazza Costellazione; nuovo deposito bici in corrispondenza della stazione di Rho Fiera; riqualificazione del parcheggio di interscambio di Rho Fiera ed il connesso riassetto del terminal bus; il parcheggio remoto temporaneo di via Risorgimento, nuova pista ciclabile a lato nuovo cavalcavia (via Valera) a seguito allargamento A8, predisposizione sedime per futura pista ciclabile a lato nuovo cavalcavia (via Ghisolfa) a seguito allargamento A4.
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Area 3 Pianificazione: numero complessivo piani attuativi gestiti: 16, di cui 5 in variante al PGT; tempo medio per la gestione dei piani: 180 giorni

Area 3 Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive: i titoli abilitativi edilizi (PdC, Sanatoria, Dia, Scia e Cila) passati dai n° 854 nel 2011 (n° 711 nel 2012, n° 690 nel 2013, n° 734 nel 2014) ai n° 782 nel 2015 (anche per l'intervenuta liberalizzazione di talune attività – art. 6 dpr 380/2001) hanno visto la tempistica di evasione notevolmente ridotta, proprio in relazione alla riduzione dei tempi di sospensione operata grazie all'introduzione della telematica e della modulistica *guidata e bloccante*, che tende all'azzeramento dell'errore e dell'omissione specie documentale. Come monitorato nei trienni 2013-2015, il numero dei professionisti accreditati al portale Edilizia è passato da n° 495 del 2013 a n° 902 del 2015; gli accessi al portale SUE- SUAP sono passati da n° 9727 del 2013 a n° 15588 del 2015 e gli accessi al front-office - grazie anche alla modalità "appuntamento on-line" recentemente introdotta, si sono ridotti da n° 3163 del 2013 a n° 2634 del 2015.
 - Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato
 - ✓ Realizzazione del progetto "Distretto Digitale": cablatura degli edifici scolastici; collocazione videoproiettore digitale in ogni classe, dotazione tablet a tutti i docenti, attivazione registro elettronico, attivazione rilevazione presenza al servizio di refezione, formazione biennale dei docenti: 100% di realizzazione;
 - ✓ Creazione della filiera dei servizi relativi ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA): dalla diagnosi alla erogazione di servizi specialistici: 100% di realizzazione;

- ✓ Potenziamento servizio dei centri estivi: ampliamento del numero di iscritti al servizio: 100% di realizzazione;
- ✓ Riqualificazione servizio di refezione scolastica: investimenti su centro di cottura per migliorare produzione, riqualificazione dei refettori, contenimento dei costi: nuovo appalto in fase di aggiudicazione definitiva.
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato 51,41% e alla fine 68,91%;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
 - ✓ Riorganizzazione e potenziamento dei servizi di supporto alla domiciliarità per anziani: ampliare utenti CDA, potenziamento servizi di trasporto, aumento servizio pasti a domicilio, ecc: 100% realizzazione;
 - ✓ Riorganizzazione servizi per estreme povertà (dormitorio, mensa dei poveri, servizi di accoglienza, servizi sanitari...): 100% realizzazione;
 - ✓ Accoglienza stranieri, profughi, richiedenti asilo: progetto Spraar: 100% di realizzazione;
 - ✓ Potenziamento per servizi per disabili: realizzazione di nuovo servizio diurno per minori: 100% realizzazione;
 - ✓ Incremento di utenti per servizi diurni e/o residenziali: 100% di realizzazione;
 - ✓ Attivazione servizi di housing sociale: 100% di realizzazione;
 - ✓ Aumento di utenti inseriti in percorsi di inserimento lavorativo: 100% di realizzazione;
- Cultura: incremento del numero di eventi/iniziativa (anche nelle periferie): 100% realizzazione;
 - ✓ Riorganizzazione servizi bibliotecari – potenziamento orario di apertura: 100% realizzazione;
 - ✓ Riorganizzazione servizi bibliotecari – spazi e sedi: realizzazione 70%;
 - ✓ Consolidamento e potenziamento attività teatrali cinematografiche: realizzazione 100%;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.
 - Apertura sportello IAT in occasione di EXPO2015: realizzazione 100%;
- Sport e impianti sportivi:
 - ✓ Nuovi convenzionamenti con società/associazioni con attribuzione di oneri gestionali significativi: 100% realizzazione;
 - ✓ Dotazione impianti di Defibrillatori Automatici Esterni e formazione operatori: realizzazione 100%;
 - ✓ Qualificazione palestra Molinello: realizzazione 100%;
 - ✓ Maggiore utilizzo delle palestre impiegando anche quelle di Città Metropolitana: realizzazione 100%.
- Bilancio e Programmazione Economica, e Gestione del Patrimonio Comunale:
 - ✓ Monitorare e controllare la spesa corrente: la spesa corrente è passata da circa 38 milioni di Euro dell'Esercizio 2010 a circa 35/36 milioni di Euro degli esercizi 2014 e 2015. Formalmente l'obiettivo risulta raggiunto (100%): occorrerà verificare nel tempo se vi siano ulteriori margini di contenimento ovvero di mantenimento dei livelli raggiunti;
 - ✓ E' stato attivato un servizio strutturato di Fund Raising, con segnalazioni periodiche (mensili) dei bandi di interesse comunale (realizzazione 100%);
 - ✓ Attivare un percorso di costituzione del Bilancio Partecipato: nel corso del mandato sono stati realizzati n. 3 edizioni del Bilancio Partecipativo, nei quali i cittadini (con età superiore ai 14 anni) hanno potuto destinare risorse del bilancio (circa 500 mila euro ad edizione) per la realizzazione di

specifici progetti, individuati attraverso una procedura di proposta, selezione e votazione (realizzazione 100%);

- ✓ Costruire una rendicontazione chiara, semplice e trasparente per informare i cittadini dell'attività svolta tramite la redazione del Bilancio Sociale: nei primi mesi del 2014 è stato redatto Bilancio Sociale di Metà Mandato dal titolo "Riattivando la Città", "fondato su un metodo leale ed innovativo, in modo tale da garantire il massimo della trasparenza. Leale perché il documento dà conto non solo degli obiettivi raggiunti, ma anche dei progetti che ad oggi non sono stati realizzati. Innovativo perché, oltre alla versione cartacea (più sintetica), è stato creato un portale (web reporting) per garantire una più facile e puntuale informazione e quindi una maggiore e più trasparente verifica dell'azione amministrativa". E' in corso la realizzazione del Bilancio di Fine Mandato, formalmente avviato negli ultimi mesi del 2015 (realizzazione 100%);
- ✓ Lotta all'evasione fiscale: nel corso del mandato è stata sottoscritta apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate. Nel corso dell'esercizio 2013 sono state inviate alla stessa agenzia segnalazioni significative. Nell'esercizio 2015 sono pervenuti circa 95.600= euro quale "CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE (ART. 1, DL 203 DEL 2005)". Nel corso del mandato si è inoltre continuata l'attività di verifica dei tributi locali. Oltre all'annuale attività di verifica sull'ICI, sono state avviate attività straordinarie sui Rifiuti e sull'Imposta di Pubblicità che sono attualmente gestite da società partecipate dell'Ente (realizzazione 100%);
- ✓ Prevedere un serio piano di recupero delle morosità degli alloggi E.R.P. comunali: al fine di formalizzare e maggiormente strutturare con idonee procedure l'attività di gestione del patrimonio ERP comunale si è affidata dal 2013, l'attività di gestione ad ALER Milano. Nel 2014, con apposito atto di Giunta Comunale si sono definite le linee strategiche guida per il contrasto alla morosità ERP, avviando una strutturata attività legale di recupero della morosità con l'Ente gestore (realizzazione 100%);
- ✓ Valorizzazione del Patrimonio Comunale: si è proceduto all'inventario del patrimonio comunale immobiliare, individuando annualmente con apposito atto di programmazione, i beni immobili oggetto di possibile alienazione e di valorizzazione. Si è inoltre avviata l'attività di verifica delle convenzioni/contratti in essere sui beni immobili comunali (realizzazione 70%);
- ✓ Prestare attenzione al rapporto con i fornitori: si è cercato di ridurre i tempi di pagamento dei fornitori dell'Ente, pur risultando superiori ai termini previsti dalla Legge. Relativamente alla scelta dei fornitori, alla luce delle recenti disposizioni normative sulla trasparenza ed anticorruzione, si è ritenuto di costituire un unico ufficio per la gestione di tutte le procedure di importo superiore ai 40 mila Euro. Detto Ufficio svolgerà anche la funzione di "Centrale Unica di Committenza" per il Comune di Rho, Solbiate Olona, Inveruno, Cesate e Solaro (realizzazione 60%) .

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuol, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Gli artt. 147 e 147 ter del d.lgs. 267/2000 individuano tra le tipologie di controllo interno anche il controllo strategico, che per gli Enti con la dimensione demografica del Comune di Rho – oltre 50.000 abitanti – è diventato obbligatorio dall'anno 2014.

Il Comune di Rho in sede di rendicontazione dell'attività dell'anno 2014 ha predisposto un unico documento

nel quale sono stati unificati il referto del controllo di gestione, del controllo strategico e di qualità; tale documento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 232/2015.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI	REALIZZATI	%
Affari generali, Personale, Organizzazione e Comunicazione	23,00	22,98	99,91%
Servizi alla Persona	12,00	11,00	91,67%
Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio, Lavori pubblici e Protezione Civile	10,00	7,79	77,90%
Servizi di Programmazione economica e delle Entrate	18,00	15,50	86,11%
Polizia Locale - Ordine Pubblico e Sicurezza	4,00	4,00	100,00%
Totale	67,00	61,27	91,45%

Per l'anno 2015, la relazione sul controllo strategico è in fase di predisposizione.

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Rho, durante il mandato elettivo 2011-2016, ha approvato, con deliberazione di Giunta comunale n. 305 del 16.12.2014, il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, predisposto ai sensi del D. lgs. n. 150/2009. Il nuovo sistema, collegato agli strumenti di programmazione dell'Ente, si applica al Segretario, ai dirigenti, ai titolari di posizione organizzativa/alta professionalità e a tutto il personale dipendente ed è utilizzato per il calcolo della retribuzione di risultato e dei premi di produttività.

La valutazione dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa viene resa attraverso la scheda individuale di valutazione, il cui punteggio finale (max 100 punti) è dato dalla sommatoria dei punteggi di valutazione conseguiti nei seguenti tre ambiti, ponderati in base al peso assegnato ad ognuno di essi:

- performance realizzata dalla struttura di diretta responsabilità del singolo dirigente (performance organizzativa di struttura): 20%
- grado di realizzazione degli obiettivi individuali assegnati: 40%
- competenze professionali e manageriali: 40%

I dirigenti sono valutati dal Sindaco, su proposta del Nucleo di Valutazione, i titolari di incarico di posizione organizzativa sono valutati dai rispettivi dirigenti.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune esercita poteri di indirizzo e controllo sugli Enti nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (di cui alla Deliberazione di C.C. n. 3 del 28/02/2013).

Il modello di governance adottato è di tipo tradizionale: gli organismi partecipati, infatti, dispongono di un Consiglio di Amministrazione/Amministratore Unico e di un Collegio dei Sindaci o Revisore unico.

L'Ente dispone di un *Ufficio Società Partecipate*, istituito con Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del

13/12/2011 *Approvazione nuova macrostruttura organizzativa del Comune*, collocato nell'ambito dell'Area Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate. L'ufficio rappresenta il punto di raccordo tra Amministrazione Comunale, gli organismi societari partecipati dall'Ente ed i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali ad organismi esterni.

Le modalità con cui l'Ente esercita il controllo sono le seguenti:

- in fase *ex ante* (*preventiva*) tramite strumenti quali lo Statuto degli organismi partecipati, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio, la nomina di consiglieri nei Consigli di amministrazione, documenti di programmazione (budget, bilanci di previsione, business plan e/o piani pluriennali);
- il *controllo in itinere* avviene tramite raccolta e rielaborazione delle informazioni ricevute dagli organismi partecipati teso alla verifica del rispetto dei vincoli normativi e agli adempimenti previsti; partecipazione del sindaco o suo delegato all'Assemblea dei Soci in rappresentanza dell'Ente;
- il controllo *ex post* sui bilanci consuntivi e sui documenti di rendicontazioni allegati. Tali documenti vengono rielaborati in cruscotti di monitoraggio, contenenti un'analisi dei risultati di bilancio e degli indicatori economici, finanziari, patrimoniali e di qualità dei servizi.

Ai revisori dell'Ente sono fornite le informazioni in merito alla gestione degli organismi partecipati e sono richiesti i pareri secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Relativamente agli organismi in house providing, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la disciplina dei controlli interni* l'Ente esercita un controllo preventivo tramite verifica ed approvazione dei documenti di programmazione (ex. Business plan, Bilanci di Previsione,...) da parte del Consiglio Comunale; approvazione di eventuali modifiche a scelte strategiche, quali - a titolo esemplificativo - modifiche alle tariffe applicate all'utenza; nomina pubblica di consiglieri.

L'Ente esercita un controllo successivo sui risultati attraverso i bilanci della società che vengono sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. I dati relativi ai risultati della gestione vengono rielaborati dall'Ufficio Società Partecipate in cruscotti di analisi e raffronto dei dati economico-finanziari dell'ultimo triennio. All'interno del cruscotto viene inserita anche una parte dedicata ad alcuni indicatori di qualità del servizio.

Inoltre, per quanto attiene la verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente, di cui all'art. 147 TUEL:

- durante l'esercizio l'Ente vigila sul rispetto della normativa vigente e sull'andamento economico-finanziario della società richiedendo aggiornamenti sullo stato della gestione rispetto alla documentazione programmatica approvata ed in particolare, la segnalazione di accadimenti che potrebbero pregiudicare il buon andamento della gestione. Questo al fine di verificare già in corso d'anno il formarsi di perdite d'esercizio;
- a partire dal 2014, nel rispetto del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, l'Amministrazione Comunale ha individuato all'interno del Documento Unico di Programmazione gli obiettivi strategici da assegnare agli organismi partecipati. L'Ufficio Partecipate ha provveduto nel 2015 alla verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi assegnati agli organismi: l'esito della predetta verifica è confluito in una relazione avente ad oggetto "Obiettivi 2014-2016 organismi partecipati dall'Ente: verifica stato di realizzazione obiettivi 2014".
- trattandosi di Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti per i quali l'art. 147 co. 3 TUEL prevede la redazione del bilancio consolidato a partire dal bilancio 2014, l'Ente nel 2015 ha individuato il proprio Perimetro di consolidamento e i componenti del "Gruppo Comune di Rho", procedendo alla redazione del bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri individuate nel principio contabile applicato del bilancio consolidato. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 23/09/2015 è stato approvato il bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Rho".

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	40.504.864,35	42.216.707,92	40.677.720,74	42.341.747,29	41.607.096,10	3%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.159.643,47	8.349.098,74	4.499.281,30	4.853.128,30	7.595.685,90	6%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI**	2.024.000,00	-	2.118.413,00	296.490,90	2.250.455,45	11%
TOTALE	49.688.507,82	50.565.806,66	47.295.415,04	47.491.366,49	51.453.237,45	

**Nel quinquennio considerate solo operazioni di Devoluzione Residuo Mutui precedentemente contratti

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.563.038,68	36.308.227,79	35.903.162,47	35.314.116,15	36.490.620,16	0%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.218.343,22	7.603.737,82	4.915.158,72	6.690.258,48	7.675.046,97	6%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	6.657.672,85	7.437.540,01	6.871.696,75	6.353.427,57	6.317.838,34	-5%
TOTALE	50.439.054,75	51.349.505,62	47.690.017,94	48.357.802,20	50.483.505,47	

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.497.610,26	3.163.437,79	3.185.947,77	3.915.402,43	7.810.398,26	123%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.497.610,26	3.163.437,79	3.185.947,77	3.915.402,43	7.810.398,26	123%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	40.504.864,35	42.216.707,92	40.677.720,74	42.341.747,29	41.607.096,10
Spese titolo I	36.563.038,68	36.308.227,79	35.903.162,47	35.314.116,15	36.490.620,16
Rimborso prestiti parte del titolo III	6.657.672,85	7.437.540,01	6.871.696,75	6.353.427,57	6.317.838,34
Saldo di parte corrente	-2.715.847,18	-1.529.059,88	-2.097.138,48	674.203,57	-1.201.362,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	7.159.643,47	8.349.098,74	4.499.281,30	4.853.128,30	7.595.685,90
Entrate titolo V **	2.024.000,00	-	2.118.413,00	296.490,90	2.250.455,45
Totale titoli (IV+V)	9.183.643,47	8.349.098,74	6.617.694,30	5.149.619,20	9.846.141,35
Spese titolo II	7.218.343,22	7.603.737,82	4.915.158,72	6.690.258,48	7.675.046,97
Differenza di parte capitale	1.965.300,25	745.360,92	1.702.535,58	-1.540.639,28	2.171.094,38
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	1.447.731,92	34.811,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	180.000,00	-	1.000.000,00	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.965.300,25	925.360,92	1.702.535,58	907.092,64	2.205.905,86

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

ANNO 2011	
Riscossioni	(+) 36.358.570,13
Pagamenti	(-) 36.129.710,02
Differenza	(+) 228.860,11
Residui attivi	(+) 16.827.547,95
Residui passivi	(-) 17.806.954,99
Differenza	- 979.407,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) - 750.546,93

ANNO 2012

Riscossioni	(+)37.651.433,65	
Pagamenti	(-)34.886.404,66	
Differenza	(+) 2.765.028,99	
Residui attivi	(+)16.077.810,80	
Residui passivi	(-)19.626.538,75	
Differenza	- 3.548.727,95	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) - 783.698,96	

ANNO 2013

Riscossioni	(+) 31.490.077,37	
Pagamenti	(-)33.762.466,89	
Differenza	(+)-2.272.389,52	
Residui attivi	(+)18.991.285,44	
Residui passivi	(-)17.113.498,82	
Differenza	1.877.786,62	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) - 394.602,90	

ANNO 2014

Riscossioni	(+)36.204.293,03	
Pagamenti	(-)35.346.100,22	
Differenza	(+) 858.192,81	
Residui attivi	(+)15.202.475,89	
Residui passivi	(-)16.927.104,41	
Differenza	- 1.724.628,52	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) - 866.435,71	

ANNO 2015

Riscossioni	(+)51.555.719,89	
Pagamenti	(-)51.420.967,21	
Differenza	(+) 134.752,68	
Residui attivi	(+)17.545.731,83	
Residui passivi	(-)16.710.752,53	
Differenza	(+) 834.979,30	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-) 969.731,98	

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato*	-	-	170.000,00	1.470.272,38	2.960.206,04
Per spese in conto capitale	1.392.465,53	1.174.420,72	3.342.998,93	1.314.154,66	881.305,66
Per fondo ammortamento	-	-	-	-	-
Non vincolato	609.942,47	853.123,15	488.403,10	1.155.849,94	427.262,25
Totale	2.002.408,00	2.027.543,87	4.001.402,03	3.940.276,98	4.268.773,95

* dal 2014 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	10.664.357,37	9.020.737,55	4.419.939,59	3.808.582,83	890.034,80
Totale residui attivi finali	60.575.991,53	58.978.254,46	53.203.841,91	25.110.018,35	29.159.949,82
Totale residui passivi finali	-69.237.940,90	-65.971.448,14	-53.622.379,47	-20.884.081,49	-21.577.711,45
Fondo Pluriennale Vincolato				-4.094.242,71	-4.203.499,22
Risultato di amministrazione	2.002.408,00	2.027.543,87	4.001.402,03	3.940.276,98	4.268.773,95
Utilizzo anticipazione di Cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			800.000,00	1.043.591,00	
Spese correnti non ripetitive	1.700.000,00	1.122.695,00	1.170.000,00	3.434.754,91	1.152.345,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		180.000,00		1.000.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1.700.000,00	1.302.695,00	1.970.000,00	5.478.345,91	1.152.345,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato: 2011	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.925.945,00	3.700.249,00	-	192.068,00	5.733.877,00	2.033.628,00	4.068.645,00	6.102.273,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	937.332,00	532.407,00	8.321,00	-	945.653,00	413.246,00	399.314,00	812.560,00
Titolo 3 - Extratributarie	11.817.853,00	5.885.009,00	-	920.714,00	10.897.139,00	5.012.130,00	6.886.265,00	11.898.395,00
Parziale titoli 1+2+3	18.681.130,00	10.117.665,00	8.321,00	1.112.782,00	17.576.669,00	7.459.004,00	11.354.224,00	18.813.228,00
Titolo 4 - In conto capitale	20.204.334,00	3.115.796,00	-	207.666,00	19.996.668,00	16.880.872,00	3.097.200,00	19.978.072,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	26.364.339,00	6.343.581,00	-	1.998.079,00	24.366.260,00	18.022.679,00	2.024.000,00	20.046.679,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.808.404,00	248.591,00	-	173.924,00	1.634.480,00	1.385.889,00	352.124,00	1.738.013,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	67.058.207,00	19.825.633,00	8.321,00	3.492.451,00	63.574.077,00	43.748.444,00	16.827.548,00	60.575.992,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato: 2011	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	13.462.370,00	7.866.411,00	-	1.600.238,00	11.862.132,00	3.995.721,00	10.296.333,00	14.292.054,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	55.115.837,00	7.835.996,00	-	2.782.914,00	52.332.923,00	44.496.927,00	7.214.925,00	51.711.852,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	4.042.717,00	992.748,00	-	111.631,00	3.931.086,00	2.938.338,00	295.697,00	3.234.035,00
Totale titoli 1+2+3+4	72.620.924,00	16.695.155,00	-	4.494.783,00	68.126.141,00	51.430.986,00	17.806.955,00	69.237.941,00

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato: 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.865.961,95	4.771.051,46	47.993,01	-297.730,97	5.616.223,99	845.172,53	4.512.090,07	5.357.262,6
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.164.115,85	532.108,69	4.947,23	-2.000,00	1.167.063,08	634.954,39	638.449,74	1.273.404,13
Titolo 3 - Extratributarie	14.727.274,93	5.039.049,62	-	-1.858.547,78	12.868.727,15	7.829.677,53	9.198.211,76	17.027.889,29
Parziale titoli 1+2+3	21.757.352,73	10.342.209,77	52.940,24	-2.158.278,75	19.652.014,22	9.309.804,45	14.348.751,57	23.658.556,02
Titolo 4 - In conto capitale	1.232.764,83	372.942,38	5.975,86	-7.772,86	1.230.967,83	858.025,45	1.812.153,82	2.670.179,27
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.076.840,13	192.862,46	-	-379.040,78	697.799,35	504.936,89	993.350,05	1.498.286,94
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.043.060,66	66.919,32	-	-34.690,14	1.008.370,52	941.451,20	391.476,39	1.332.927,59
-Totale titoli 1+2+3+4+5+6	25.110.018,35	10.974.933,93	-58.916,10	-2.579.782,53	22.589.151,92	11.614.217,99	17.545.731,83	29.159.949,82

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato: 2015	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	15.453.538,75	11.938.290,74	-	-532.148,76	14.921.389,99	2.983.099,25	12.806.200,62	15.789.299,87
Titolo 2 - Spese in conto	3.457.673,73	1.598.922,23	-	-1.456.339,38	2.001.334,35	402.412,12	3.414.908,27	3.817.320,39
Titolo 3 - Spese per rimborso di	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per	1.972.869,01	491.021,67	-	-399,79	1972.469,22	1.481.447,55	489.643,64	1.971.091,19
Totale titoli	20.884.081,49	14.028.234,64	-	-1.988.887,93	18.895.193,56	4.866.958,92	16.710.752,53	21.577.711,45

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	242.007,54	18.060,34	5.605.894,07	5.865.961,95
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	132.677,38	157.630,28	390.000,00	483.808,19	1.164.115,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	844.365,99	1.227.912,24	4.131.585,12	8.523.411,58	14.727.274,93
Totale	977.043,37	1.627.550,06	4.539.645,46	14.613.113,84	21.757.352,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	863.270,62	36.804,56	82.657,72	250.031,93	1.232.764,83
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	944.732,32	-	62.452,41	69.655,40	1.076.840,13
Totale	1.808.002,94	36.804,56	145.110,13	319.687,33	2.309.604,96
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	617.916,34	47.556,68	107.912,92	269.674,72	1.043.060,66
TOTALE GENERALE	3.402.962,65	1.711.911,30	4.792.668,51	15.202.475,89	25.110.018,35

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	337.395,19	387.439,90	1.292.836,51	13.435.867,15	15.453.538,75
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	187.019,07	23.499,89	350.535,88	2.896.618,89	3.457.673,73
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.251.978,65	40.859,41	85.412,58	594.618,37	1.972.869,01
TOTALE GENERALE	1.776.392,91	451.799,20	1.728.784,97	16.927.104,41	20.884.081,49

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da rendiconto 2015 (in approvazione)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	-	-	845.172,53	4.512.090,07	5.357.262,60
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	118.921,33	92.858,82	-	423.174,24	638.449,74	1.273.404,13
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	350.000,00	95.949,46	1.550.307,76	5.833.420,31	9.198.211,76	17.027.889,29
Totale	468.921,33	188.808,28	1.550.307,76	7.101.767,08	14.348.751,57	23.658.556,02
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI CAPITALE	711.177,57	35.515,25	28.270,64	83.061,99	1.812.153,82	2.670.179,27
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	381.796,13	-	53.485,36	69.655,40	993.350,05	1.498.286,94
Totale	1.092.973,70	35.515,25	81.756,00	152.717,39	2.805.503,87	4.168.466,21
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	592.916,34	47.556,68	67.127,73	233.850,45	391.476,39	1.332.927,59
TOTALE GENERALE	2.154.811,37	271.880,21	1.699.191,49	7.488.334,92	17.545.731,83	29.159.949,82

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da rendiconto 2015 (in approvazione)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	195.978,60	156.658,18	783.593,77	1.846.868,70	12.806.200,62	15.789.299,87
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	160.983,40	20.456,54	86.203,30	134.768,88	3.414.908,27	3.817.320,39
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.251.554,35	40.704,47	80.209,54	108.979,19	489.643,64	1.971.091,19
TOTALE GENERALE	1.608.516,35	217.819,19	950.006,61	2.090.616,77	16.710.752,53	21.577.711,45

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	47,01%	49,98%	59,79%	50,79%	56,55%
Residui attivi Titolo I e III	18.000.668,12	20.424.101,33	20.809.771,15	20.593.236,88	22.385.151,89
Accertamenti Titolo I e III	38.290.735,91	40.862.346,97	34.807.312,47	40.547.843,11	39.585.491,98

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nel quinquennio 2011-2015, l'Ente ha sempre rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	88.088.291,00	80.650.751,00	73.105.970,00	66.752.542,43	60.434.704,09
Popolazione residente	49.935	50.198	50.844	50.496	50.434
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.764,06	1.606,65	1.437,85	1.321,94	1.198,29

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	9,86%	8,75%	8,06%	7,10%	6,47%
Interessi Passivi	3.994.249,04	3.694.648,63	3.279.571,98	3.006.816,05	2.690.841,69
Entrate Correnti	40.504.864,35	42.216.707,92	40.677.720,74	42.341.747,29	41.607.096,10

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non ricorre la fattispecie.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	337.443,00	Patrimonio netto	69.530.897,00
Immobilizzazioni materiali	149.596.324,00		
Immobilizzazioni finanziarie	12.426.712,00		
rimanenze	160.840,00		
crediti	59.788.629,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	57.829.027,00
Disponibilità liquide	10.664.357,00	debiti	105.614.381,00
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
totale	232.974.305,00	totale	232.974.305,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2014 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	452.663,07	Patrimonio netto	120.510.892,08
Immobilizzazioni materiali	161.846.448,81		
Immobilizzazioni finanziarie	14.136.345,43		
rimanenze	162.903,26		
crediti	22.522.006,48		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	
Disponibilità liquide	12.758.997,91	debiti	84.223.410,03
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	7.145.062,85
totale	211.879.364,96	totale	211.879.364,96

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

L'Ente non era tenuto alla compilazione del quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo, avendo aderito alla sperimentazione contabile – bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011 (nell'art. 11, comma 15 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014). L'Ente ha provveduto invece ad inviare il modello del consuntivo per i comuni sperimentali.

In questa sede si procede alla compilazione del quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	8 275	+ 41.305.843,59
B) Costi della gestione di cui:	8 280	- 39.504.083,32
Quote di ammortamento d'esercizio	8 285	8.072.660,08
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8 290	+ 1.360.583,38
Utili	8 295	1.360.583,38
Interessi su capitale di dotazione	8 300	0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	8 305	0,00
D. 20) Proventi finanziari	8 310	+ 81.841,43
D. 21) Oneri finanziari	8 315	- 3.006.816,05
E) Proventi ed Oneri straordinari		- 377.555,68
Proventi	8 320	3.641.147,67
Insussistenze del passivo	8 321	1.105.019,49
Sopravvenienze attive	8 322	0,00
Plusvalenze patrimoniali	8 323	1.980.666,93
Proventi da permessi di costruire		555.461,25
Oneri	8 325	4.018.703,35
Insussistenze dell'attivo	8 326	- 2.434.748,81
Minusvalenze patrimoniali	8 327	- 245,81
Accantonamento per svalutazione crediti	8 328	

Oneri straordinari	8 329	
Trasferimenti in conto capitale		- 1.583.708,73
F) Imposte		- 581.063,02
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8 330	- -721.249,67=

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Quadro 10 – Dati relativi ai debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Proventi della gestione	10 005	0,00
Costi della gestione di cui:	10 010	0,00
Quote di ammortamento d'esercizio	10 015	0,00
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	10 020	0,00
Utili	10 025	0,00
Interessi su capitale di dotazione	10 065	0,00

Quadro 10 bis – Esecuzione forzata

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	10 070	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 9.608.967,52 (SPESA 2010)	€ 9.235.859,11 (SPESA 2011)	€ 8.722.301,66 (SPESA 2012)	€ 8.811.361,46 (MEDIA TRIENNIO 2011-2013)	€ 8.811.361,46 (MEDIA TRIENNIO 2011-2013)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 9.235.859,11	€ 8.722.301,66	€ 8.475.923,62	€ 8.372.555,00	€ 8.315.005,13
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti**	30,60%	29,14%	28,08%	28,46%	27,17%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

**Spesa di personale considerata al lordo delle esclusioni consentite dalle linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti: intervento 01+intervento 03+IRAP

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
totale spese di personale	€ 11.189.342,96	€ 10.579.326,58	€ 10.080.169,15	€ 10.049.778,78	€ 9.887.868,70
Popolazione residente al 31-12	49935	50198	50844	50496	50434
Spesa personale* Abitanti	€ 224,08	€ 210,75	€ 198,26	€ 199,02	€ 196,06

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

8.3. Rapporto abitanti dipendenti alla data del 1° gennaio di ogni anno (sono inclusi anche i dipendenti a tempo determinato):

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	1 dipendente ogni 165,89 abitanti (49.935/301)	1 dipendente ogni 174,90 abitanti (50.198/287)	1 dipendente ogni 178,40 abitanti (50.844/285)	1 dipendente ogni 177,80 abitanti (50.496/284)	1 dipendente ogni 184,06 abitanti (50.434/274)

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati durante il mandato elettivo 2011-2015 sono stati rispettati i limiti di spesa che la Legge di stabilità per il 2012 (art. 4, comma 102 della L. 183/2011) ha esteso agli Enti locali, prevedendo anche per questi il limite già posto nel 2010 per altre Pubbliche Amministrazioni dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014*	Anno 2015
spesa per lavoro flessibile - impegnato	NON SOGGETTO	€ 152.724,21	€ 77.901,59	€ 342.470,45	€ 557.330,18
totale spesa 2009 per lavoro flessibile	A	€ 358.872,00	€ 358.872,00	€ 674.589,80	€ 674.589,80
rapporto 2009	LIMITE	42,56%	21,71%	50,77%	82,62%

*dall'anno 2014 le limitazioni in materia di assunzioni per il lavoro flessibile previste dall'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009. Ciò a seguito della modifica al comma 28 disposta dall'art. 11, comma 4-bis, del decreto legge n. 90/2014. Inoltre, sempre dal 2014, tra le spese flessibili vanno comprese anche gli art. 110 TUEL in dotazione organica.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle

aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

L'art. 114 comma 5-bis, introdotto dalla legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione in legge con modificazione del decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", prevedeva che per le aziende speciali e le istituzioni si applicassero le disposizioni del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 nonché "*le disposizioni che stabiliscono, a carico degli enti locali: divieto o limitazioni alle assunzioni di personale; contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenza anche degli amministratori ; obblighi e limiti alla partecipazione societaria degli enti locali.*", fatta eccezione per le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, culturali e farmacie.

A tal proposito, si precisa che l'Ente non possiede partecipazioni in istituzioni mentre detiene quote partecipative nelle seguenti aziende speciali, rientranti per l'attività svolta, nella fattispecie oggetto di esclusione:

- Farmacie Comunali (100%);
- Ser.co.p. (27,42%) (servizi socio- assistenziali);
- CSBNO (6,67 (servizi educativi e culturali);
- Afol Metropolitana (2,30%) (attività formativa e di orientamento al lavoro).

La legge 27/12/2013 n. 147 comma 560 ha ulteriormente modificato il comma 5 bis dell'art 114 del TUEL eliminando il disposto normativo.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Fino al 31/12/2014, sia per il fondo del personale dei livelli sia per il personale dirigenziale, è stato rispettato il tetto del fondo 2010 (art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122), come risulta dagli atti di costituzione dei fondi del quadriennio 2011-2014. Nell'anno 2015, ai sensi del comma 456, dell'articolo 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, personale dei livelli e dirigenziale, sono state decurtate di un importo corrispondente alle riduzioni operate per effetto del primo periodo dell'articolo 9, comma 2-bis, sopra citato.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Polizia Locale: servizio di gestione del ciclo delle sanzioni del Codice della Strada, incluse le riscossioni sia volontaria che coattiva per il Comune di Rho – Aggiudicatario: Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Maggioli Tributi S.p.A. –Capogruppo- e Maggioli S.p.A. –Mandante

Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione: nessuna esternalizzazione

Area 2 Servizi sociali: nessuna esternalizzazione

Area 3: servizio di illuminazione pubblica – Aggiudicatario: HERA luce di Bologna.

Area 4: nessuna esternalizzazione

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Polizia Locale: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili

Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione: nessun rilievo

Area 2 Servizi sociali: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili

Area 3, servizio Pianificazione; Lavori pubblici, strade, verde, arredo urbano e cimiteri, ecologia e tutela ambientale, servizi a rete; Lavori pubblici edifici, sicurezza sul lavoro, protezione civile: nessun rilievo formulato per irregolarità contabili.

Area 3, servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive: nessun rilievo formulato per irregolarità contabili.

Area 4 Servizi di Programmazione Economica e delle Entrate: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili.

La Corte dei Conti ha trasmesso all'Ente le seguenti note istruttorie:

- **Prot. 38047-2012** RICHIESTA ISTRUTTORIA SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011
- RICHIESTA ISTRUTTORIA N. 5367 del 15/06/2012 in merito a:
 - Equilibrio parte corrente triennio 2009-2011;
 - Indebitamento;

Si invitava il Comune di Rho a:

1. adottare iniziative utili a prevenire ulteriori squilibri della situazione corrente specie al fine di assicurare un bilanciamento strutturale tra entrate e spese, attenuando i rischi per i futuri equilibri di bilancio;
2. non assumere mutui o altre forme di indebitamento, anche indiretto, verificando nel bilancio pluriennale 2012-2014 l'evoluzione della spesa per interessi passivi al fine di ricondurla, ove necessario, nei limiti previsti dall'art. 204 TUEL.

- **Prot. 11344-2014** CONTROLLO IN MERITO AL RISPETTO DELLE PREVISIONI RELATIVE AL PATTO DI STABILITA' INTERNO E ALLA SANA GESTIONE FINANZIARIE DEGLI ENTI TERRITORIALI. RENDICONTO 2011 E 2012

In particolare, per gli organismi partecipati dall'Ente si richiedevano approfondimenti sulla situazione economico-patrimoniale di AFOL NORD OVEST MILANO (che nel 2012 registrava una perdita pari a € 424.458) e AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI (che nel 2012 presentava una perdita d'esercizio pari a € 55.345).

Prot. 38259-2014 Sulla base dei chiarimenti presentati dall'Ente alla Corte, quest'ultima invitava l'Ente a:

1. Rafforzare le iniziative utili a prevenire squilibri della situazione corrente, assicurando un bilanciamento strutturale tra entrate e spese;

2. Verificare costantemente, negli accertamenti iscritti a bilancio, la presenza dei presupposti richiesti dal TUEL e specificati dai principi contabili, proseguendo l'attività di costante riaccertamento dei residui attivi, in omaggio ai principi di trasparenza e veridicità del bilancio;
3. Valutare la perdurante sostenibilità finanziaria delle opere connesse ai residui passivi iscritti a bilancio, specie in caso di programmato utilizzo di entrate di parte corrente;
4. Non assumere mutui o altre forme di finanziamento, verificando nel bilancio pluriennale l'evoluzione delle spese per interessi passivi, al fine di ricondurla, se possibile, nei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL;
5. Proseguire l'azione di controllo sugli organismi partecipati, al fine di mantenere i rapporti con quest'ultimi nell'ambito delle regole previste dal Codice Civile, dall'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali nonché dai canoni di sana gestione economico patrimoniale.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Polizia Locale: nessuna sentenza

Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione: nessuna sentenza

Area 2 Servizi sociali: nessuna sentenza

Area 3, servizio Pianificazione; Lavori pubblici, strade, verde, arredo urbano e cimiteri, ecologia e tutela ambientale, servizi a rete; Lavori pubblici edifici, sicurezza sul lavoro, protezione civile: nessuna sentenza

Area 3, servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive: nessuna sentenza

Area 4: nessuna sentenza

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Polizia Locale: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili;

Area 1 Affari generali, Personale e Organizzazione: nessun rilievo;

Area 2 Servizi sociali: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili;

Area 3, servizio Pianificazione; Lavori pubblici, strade, verde, arredo urbano e cimiteri, ecologia e tutela ambientale, servizi a rete; Lavori pubblici edifici, sicurezza sul lavoro, protezione civile: nessun rilievo formulato per irregolarità contabili;

Area 3, servizio Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive: nessun rilievo formulato per irregolarità contabili;

Area 4 servizi di programmazione economica e delle entrate: nessun rilievo per gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, che prevedeva la messa in liquidazione delle

società costituite dai comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, abrogato dalla Legge 27/12/2013 n. 147, non riguardava il Comune di Rho, trattandosi di ente con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

I commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, sono stati abrogati dalla Legge 27/12/2013 n. 147. Prima dell'abrogazione della citata normativa, l'Ente aveva provveduto a richiedere nell'ottobre 2012 ai propri organismi partecipati, apposite attestazioni ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. N. 95/2012 in cui gli Enti dichiaravano di non avere conseguito nell'anno 2011 "un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento".

Non rientrando alcun organismo nella fattispecie prevista dalla norma, l'Ente non ha dovuto procedere ad alcun scioglimento o alienazione di società ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Per quanto attiene il comma 4 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 relativo alle *società controllate direttamente o indirettamente dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165 e s.m.i. che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90% dell'intero fatturato* l'Ente aveva provveduto a richiedere nell'ottobre 2012 ai propri organismi partecipati, apposite attestazioni ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. N. 95/2012 in cui gli Enti dichiaravano di non avere conseguito nell'anno 2011 "un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento". Nessun organismo rientrava nella fattispecie. Nel 2014 l'Ente ha acquisito partecipazione nella società strumentale GeSeM Srl (Deliberazione di C.C. n. 44 del 18/06/2014). Pertanto, da un ulteriore controllo svolto, la società risulta rispettare la normativa vigente disponendo di un amministratore unico, il cui compenso ammonta ad un importo inferiore al totale dei compensi percepiti nel 2013 dai Consigli di Amministrazione di GeSeM S.r.l e GeSeM Tributi S.r.l., società incorporate dal gennaio 2014 in GeSem S.r.l.. Nessun dipendente dell'Amministrazione fa parte dei Consigli di Amministrazione di questa tipologia di società pubbliche.

Per quanto attiene il comma 5 dell'art. 4 D.L. N. 95/2012 che dispone, fatto salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, che i Consigli di Amministrazione delle *società a totale partecipazione pubblica* siano composti da 3 o 5 membri con i limiti di compenso stabiliti dal precedente comma (a partire dal 1/1/2015 non superiore all'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013), l'Ente ha provveduto nel 2015 a verificare i compensi percepiti dagli amministratori, ai sensi dell'art. 16 comma 1 e 2 del D.L. n. 90/2014 che ha modificato l'art. 4 comma 4 e 5 del D.L. N. 95/2012, ed i compensi percepiti sono risultati in linea con il disposto normativo, fatta eccezione per le società Nuovenergie Distribuzione Srl e Nuovenergie Teleriscaldamento Srl che hanno provveduto all'adeguamento.

Per quanto riguarda il numero dei componenti dei Consigli di Amministrazione, dove non presente l'Amministratore Unico, risultano essere 3 o 5 componenti. Nessun dipendente dell'Amministrazione fa parte dei Consigli di Amministrazione di questa tipologia di società pubbliche.

Secondo quanto disposto dal comma 8 dell'art. 4 D.L. N. 95/2012 "A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione

in house. Sono fatti salvi gli affidamenti in essere fino alla scadenza naturale e comunque fino al 31 dicembre 2014. Sono altresì fatte salve le acquisizioni in via diretta di beni e servizi il cui valore complessivo sia pari o inferiore a 200.000 euro in favore delle associazioni di promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, degli enti di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, delle associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, delle organizzazioni non governative di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381. “: in tal senso occorre ricordare che in seguito all’ingresso nella società strumentale GeSeM S.r.l. a totale partecipazione pubblica, citata sopra, l’Ente ha provveduto all’affidamento del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, tosap, pubbliche affissioni e riscossione ICI/IMU- secondo il modello di gestione in house providing - , previa analisi di convenienza per l’Ente in termini di efficacia, efficienza e di qualità del servizio.

11. Le società di cui all’articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall’Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all’articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

La verifica del rispetto dei vincoli di spesa è stato effettuato per le annualità 2011/2012/2013, come risulta dal Questionario Consuntivo Corte Conti. Il citato articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008 è stato abrogato dal D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11/08/2014 n. 114.

12. Sono previste, nell’ambito dell’esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

NO

Non è stato deliberato alcun atto di indirizzo.

13. Organismi controllati ai sensi dell’art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

14. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

ELENCO ORGANISMI BILANCIO 2011

Azienda Servizi del Rhodense A.Se.R. S.p.a. – società per azioni;

NuoEnergie Vendita S.p.a., – società per azioni;

NuovEnergie Distribuzione S.r.l. – società a responsabilità limitata;

NuovEnergie Teleriscaldamento S.r.l. – società a responsabilità limitata;

Azienda Speciale Farmacie Comunali;

Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.a. – società per azioni

Ser.cop. – azienda speciale consortile;

C.r.a.a. S.r.l. in liquidazione – società a responsabilità limitata;
 Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Nord Ovest Milano;
 Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest – azienda speciale consortile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2011* (Certificato al Bilancio di Previsione 2013)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			9.618.466,00	67,00%	1.306.182,00	127.072,00
2	008			52.949.004,00	69,27%	3.132.542,00	2.078.534,00
3	008			8.285.506,00	52,58%	1.385.056,00	302.153,00
3	008			3.712.983,00	48,60%	777.900,00	261.792,00
1	009			3.251.415,00	100,00%	541.641,00	6.056,00
2	008			22.972.801,00	5,79%	214.422.440,00	5.758.860,00
4	006	007		9.391.139,00	30,29%	83.100,00	0,00
3	013			-	4,00%	367.853,00	-38.410,00
4	013			3.973.202,00	10,32%	343.204,00	1.675,00
4	002			3.146.786,00	5,53%	633.580,00	9.089,00

ELENCO ORGANISMI BILANCIO 2012

Azienda Servizi del Rhodense A.Se.R. S.p.a. – società per azioni;
 NuoEnergie Vendita S.p.a., – società per azioni;
 NuovEnergie Distribuzione S.r.l. – società a responsabilità limitata;
 NuovEnergie Teleriscaldamento S.r.l. – società a responsabilità limitata;
 Azienda Speciale Farmacie Comunali;
 Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.a. – società per azioni
 Ser.cop. – azienda speciale consortile;
 C.r.a.a. S.r.l. in liquidazione – società a responsabilità limitata;
 Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Nord Ovest Milano;
 Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest – azienda speciale consortile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2012* (Certificato al Bilancio di Previsione 2014)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			8.895.870,00	67,00%	1.202.837,00	17.375,00
2	008			51.983.496,00	69,27%	2.268.490,00	1.135.947,00
3	008			8.958.944,00	52,58%	1.523.224,00	440.319,00
3	008			5.631.287,00	48,60%	1.290.255,00	512.354,00
1	009			3.266.672,00	100,00%	486.297,00	-55.345,00
2	008			25.534.873,00	5,79%	219.657.397,0 0	5.777.666,00
4	006	007		10.474.711,00	30,29%	83.101,00	0,00
3	013			-	4,00%	345.446,00	-22.406,00
4	013			3.397.527,68	10,22%	-81.255,00	-424.459,00
4	002			3.255.784,00	6,67%	671.022,00	-114.115,00

ELENCO ORGANISMI BILANCIO 2013

Azienda Servizi del Rhodense A.Se.R. S.p.a. – società per azioni;

NuoEnergie Vendita S.p.a., – società per azioni;

NuovEnergie Distribuzione S.r.l. – società a responsabilità limitata;

NuovEnergie Teleriscaldamento S.r.l. – società a responsabilità limitata;

Azienda Speciale Farmacie Comunali;

Cap Holding S.p.a. – società per azioni;

Ser.cop. – azienda speciale consortile;

C.r.a.a. S.r.l. in liquidazione – società a responsabilità limitata;

Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro Nord Ovest Milano;

Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest – azienda speciale consortile.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013* (Certificato al Bilancio di Previsione 2015)							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	005			9.323.236,00	67,00%	1.323.790,00	120.952,00
2	008			35.484.519,00	69,27%	1.774.025,00	1.105.537,00
3	008			9.047.537,00	52,58%	1.638.943,00	115.720,00
3	008			5.865.903,00	48,60%	1.964.365,00	674.112,00
1	009			3.222.404,00	100,00%	510.231,00	23.934,00
2	008			128.306.026,00	1,99%	649.306.666,00	3.779.384,00
4	006	007		9.946.245,00	30,29%	83.099,00	0,00
3	013			-	4,00%	345.446,00	-37.771,00
4	013			3.941.987,00	10,22%	342.673,00	423.927,00
4	002			3.355.814,00	6,67%	740.639,00	69.616,00

15. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie.

Con la deliberazione n. 88/2013/PRSE la Corte dei Conti sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, esaminando le schede allegate alla Deliberazione commissariale n. 13 del 20/01/2011 di ricognizione delle società partecipate dal Comune di Rho aveva evidenziato la presenza di alcuni elementi di distonia rispetto ai presupposti previsti dalla legge per il mantenimento delle partecipazioni societarie, anche alla luce della costante giurisprudenza della Sezione. In particolare relativamente alle seguenti società aveva rilevato:

1. *Nuovenergie Spa, il cui statuto riportava un oggetto sociale ampio e, a volte, non aderente alle finalità istituzionali del Comune;*

2. *Nuovenergie Teleriscaldamento Srl, il cui statuto riportava un oggetto sociale ampio e, a volte, apparentemente non aderente alle finalità istituzionali del Comune. La società registrava una perdita d'esercizio in tutto il triennio, 2007-2009, anteriore alla delibera di ricognizione.*

3. *Aser, Azienda Servizi del Rhodense Spa, il cui statuto riportava un oggetto sociale ampio, a volte non aderente alle finalità istituzionali del Comune.*

L'Ente è intervenuto trasmettendo la deliberazione alle società indicate e sollecitando una comune riflessione circa le possibili soluzioni d'intervento. Successivamente gli statuti delle società sono stati modificati rispettivamente con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: Deliberazione n. 54 del 14/11/2013 Modifica statuto Nuovenergie Spa; Deliberazione n. 26 del 26/06/2013 Modifica statuto Nuovenergie Teleriscaldamento Srl; Deliberazione n. 2 del 28/01/2015 Modifica statuto Aser.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Rho (MI) annualità 2011-2015

Li. 30/03/2016

IL SINDACO
IL SINDACO
Pietro Romano

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 30/03/2016

L'organo di revisione economico finanziario¹

DOTT.SSA DANIELA PARUSCIO

Daniela Paruscio

DOTT.SSA LAURA STEFANINI

Laura Stefanini

DOTT. GERARDO VEZZOLI

Gerardo Vezzoli

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.